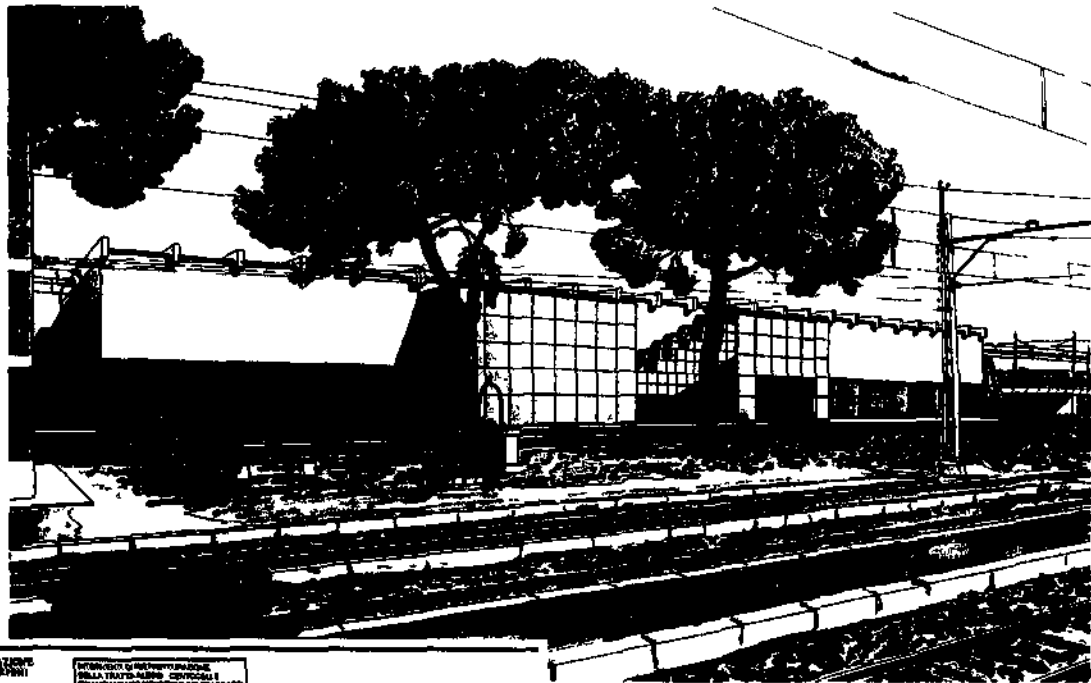


TRASPORTI. Oggi prendono il via i lavori di ristrutturazione della «mitica» Roma-Pantano

Quel trenino non si chiama più desiderio

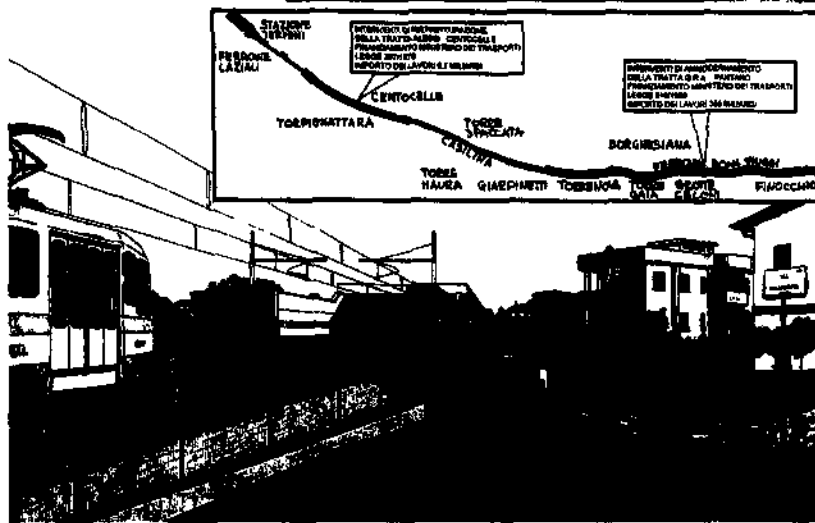
Questa mattina partiranno i lavori di riassetto della Roma-Pantano, «mitica» linea extraurbana. Si rimette in moto così la macchina progettuale di un'iniziativa ferma dall'86. Ad illustrare il progetto è stato Walter Tocci, vice sindaco e assessore alla mobilità, alla presenza del sottosegretario del ministero dei Trasporti Puoti e dell'assessore all'urbanistica della Regione Lazio Cosentino. Viadotti, stazioni rinnovate e convogli ogni tre minuti



PAOLO CAPRIO

La capitale, assediata dal traffico, cerca una «via di fuga» sulle rotaie. La strada ferrata è quella che Walter Tocci, vicesindaco e assessore alla mobilità, vuole battere per tentare di rendere Roma più accessibile: più vivibile, più percorribile. E così da oggi scatta la prima fase dei lavori della «mitica» Roma-Pantano, ottantaquattro anni di vita ampiamente dimostrati. Una linea di trasporto sempre meno utile che trasporta, mediamente, appena 2000 passeggeri al giorno e che non ha mai risolto i problemi di una zona a grande densità abitativa. Un servizio che pesava negativamente sulle casse dell'azienda municipale: un ramo secco.

Ma Tocci anziché usare la motosega ha preferito rispolverare un vecchio progetto datato 1986 ed utilizzare un finanziamento statale (300 miliardi) che giaceva inutilizzato. «Per questi lavori», ha spiegato l'assessore, «potremo contare ancora su quella cifra anche se il potere di acquisto non sarà più lo stesso. Ma l'importante è aver superato anche grazie alla conferenza dei servizi, l'impasse burocratica che ci ha bloccati per un anno». Dunque, si comincia dalla Roma-Pantano. Resterà una metropolitana di superficie ma il progetto è di trasformarla negli anni, almeno nel tratto cittadino, in sotterranea (le opere attuali saranno compatibili con quelle future). Da questa mattina i cantieri saranno aperti nel tratto Largo Alessi-Piazzale della stazione di Centocelle. È il tratto interno della linea che è



lunga 19 chilometri, la più scabrosa perché creerà non pochi problemi al traffico già particolarmente convulso in quella zona. «Sappiamo di chiedere un grosso sacrificio ai cittadini», ha spiegato Tocci, «ma sappiamo che in futuro i benefici che ne scaturiranno saranno considerevoli». Questa prima fase di lavori durerà cinque mesi (il trenino per tutto questo periodo sarà sostituito dal bus 106). Il primo settembre alla ripresa delle attività lavorative dopo la pausa delle ferie estive e con l'inizio dell'anno scolastico sarà terminata e automatizzata.

La conclusione dei lavori dell'intera linea che costerà venti miliardi a chilometro e prevista per il '97 ma l'assessore concordando i molteplici problemi della città parla più realisticamente del '98. La nuova via che si vuole portare fino a piazza dei Cinquecento invece delle «Laziali» attuale capolinea romano secondo i calcoli e le aspettative degli amministratori dovrebbe percorrere l'intero tragitto in un'ora di tempo invece dell'ora e mezzo attuale con un trasporto globale di circa ventimila persone al giorno per arrivare a conclusioni dei lavori a novembre all'ora

Sarà aumentato il numero delle vetture che dalle attuali venti passeranno a ventisei. I sei nuovi treni saranno composti da due vetture ciascuna per una portata di 300 posti (ricorderanno i tram jumbo di Milano) costruite dalla ditta Ferma Pantano. In programma ci sono anche miglioramenti sulle metro A e B. La prima, per la quale sono stati chiesti finanziamenti per 500 miliardi, necessita di un'ampia ristrutturazione a livello binari e a livello vetture. Per la seconda è stato chiesto un altro finanziamento per un allungamento del percorso, la piazza Bologna-Conca d'oro. Resta, invece, ancora in fase embrionale il progetto della metropolitana Roma-Campino. Ritrovamenti archeologici di grande importanza hanno bloccato il progetto. Si stanno studiando soluzioni alternative.

Tempo di «maquillage» per la metro

Non solo Roma-Pantano. La Roma che corre verso il Giubileo del 2000 e il sogno olimpico del 2004 guarda oltre. Grazie ad un finanziamento suppletivo di 200 miliardi, in aggiunta ai 300 avuti per la Roma-Pantano, l'assessore Tocci ha annunciato che verranno convogliati per migliorare la Roma Nord (120 miliardi) e la Roma-Lido (80 miliardi). Anche queste due vetuste linee saranno sottoposte a sostanziali opere di bonifica e di ristrutturazione, a cominciare dalle vetture, specie quella della Roma Nord decisamente fuoriscorsa.

Metrebus valido su tutte le linee extraurbane

Con un ordine di servizio il Cotral ha determinato quanto che i possessori dei titoli integrati di viaggio (Bit Big Cis Metrebus Roma) potranno utilizzare le autolinee extraurbane nel percorso effettuato nell'ambito del territorio del Comune di Roma. Lo ha comunicato in una nota il Campidoglio precisando che «in questo modo le linee extraurbane del Cotral svolgeranno servizio urbano effettuando tutte le fermate in ambedue le direzioni».

Emergenza casa Dalla Regione 170 miliardi

70 miliardi al Comune di Roma su 387 per le province del Lazio per affrontare l'emergenza abitativa nella regione. Si tratta del programma quadriennale dell'edilizia residenziale pubblica agevolata della regione Lazio approvato dall'organo di controllo del governo. I fondi verranno utilizzati tra l'altro per il recupero del patrimonio di edilizia residenziale. Problemi abitativi di particolari categorie sociali: recupero e realizzazione di alloggi da assegnare.

Stuprò la figlia adottiva Condannato

Un uomo di 71 anni, abitante a Nettuno e accusato di aver abusato per diversi anni della figlia adottiva minore, ha patteggiato la pena ed è stato condannato dal tribunale di Velletri ad un anno e otto mesi di reclusione con il beneficio della condizionale. I fatti ebbero inizio nel 1983 quando la ragazza, figlia della conveniente dell'anziano uomo, aveva 12 anni. Il patigno avrebbe cominciato a molestare la fanciulla quando dormiva sola nel 1980. Gli atti di libidine si trasformarono in vere e proprie violenze carnali. La ragazza andò in collegio ma quando nel luglio 1990 tornò a casa subì ancora molestie e denunciò il patigno.

Carta delle città d'Europa Riunione a Roma

Si è svolta per la prima volta a Roma la riunione della commissione politiche urbane del comitato delle regioni dell'unione europea presieduta dal sindaco Francesco Rutelli. Obiettivo dell'incontro è stato appunto quello di approvare la relazione di Sally Powell sulle politiche urbane. In sintesi: i 40 rappresentanti di città ed enti locali dell'Unione europea hanno approvato la «carta delle città» con la quale rivendicano una maggiore attenzione per i problemi urbani quali quelli del trasporto, ambiente, sanità pubblica e cultura. Il comitato presieduto da Rutelli designato dal governo italiano «senza rivisto e integrato il progetto che dovrebbe essere accolto nel corso della revisione del trattato di Maastricht».

Rita De Luca «Non mie le frasi su Badaloni»

La signora Rita Benda De Luca precisa che nell'articolo apparso sull'Unità il 10 aprile e relativo ai condomini di Piero Badaloni e Alberto Michelini «non sono attribuiti ad una signora De Luca» giudizi personali su Badaloni e valutazione politiche sul candidato-condomino di via dell'Annunziata che non le appartengono e non possono aver rilasciato nel momento in cui il giornalista ha telefonato ad altri condomini: infatti io mi trovavo come tutti i giorni in ufficio».

Aperto al pubblico fino al 13 aprile È in arrivo il Treno Verde Sabato alla stazione Termini le cifre dello smog

Ogni anno ormai arriva puntuale si ferma alla stazione Termini e rimane fermo per qualche giorno, aperto ai visitatori. Arriva carico di statistiche di numeri e grafici aggiornati che misurano il disastro ambientale che impercettibilmente ma inesorabilmente rende invivibile le nostre città. È il Treno Verde di Legambiente che sabato prossimo farà il suo viaggio proprio a Roma, dove rimarrà aperto fino al 13 aprile. Lo comunica in una nota la stessa associazione ambientalista precisando che «il treno potrà essere visitato da tutti i cittadini e dagli studenti delle scuole» e che «all'interno dei vagoni sono allestite anche alcune mostre». «Il Treno Ver-

de», spiega il comunicato, «ha lo scopo di sensibilizzare i cittadini e le amministrazioni locali che sono state di volta in volta coinvolte nell'iniziativa ambientalista, e quello di analizzare il livello dell'inquinamento acustico ed atmosferico delle nostre città». Partito l'11 gennaio da Sanremo il treno ha attraversato tutta l'Italia toccando ben diciotto città, partendo dalla Liguria fin giù in Sicilia. «L'analisi dell'inquinamento acustico della capitale», precisa la Legambiente, «verrà effettuata all'interno degli appositi laboratori mobili che effettueranno tappe a piazza del Popolo a viale Regina Elena e a via Tiburtina».

Una serie di guasti lungo la linea che va dalla cabina elettrica ai contatori

Due giorni senza luce a Boccea L'Acea ripara, poi nuovo black-out

Cosa accade se la luce manca per due giorni di fila? Si passa dall'imitazione alla rabbia all'indignazione e poi anche alla paura. Si perché stavamo cenando. Abbiamo pensato che sarebbe tornata in serata. E invece niente. La sera è passata e la mattina dopo la corrente mancava ancora. In mattina abbiamo chiamato Acea. Sono arrivati gli operai che hanno cominciato a scavare un buco di settanta per settanta. Hanno trafelato con i cavi. Ma non si è risolto niente. Allora abbiamo chiamato il giornale. Len sera alle 20 alla sala operati va elettrica dell'Acea in collegamento costante con gli operatori inviati sul posto per riparare i guasti non nascondevano l'incertezza in merito al possibile ripristino del

ad arrivare le telefonate dei cittadini arrabbiati in redazione. «La luce è andata via lunedì sera alle 21 e trenta. Stavamo cenando. Abbiamo pensato che sarebbe tornata in serata. E invece niente. La sera è passata e la mattina dopo la corrente mancava ancora. In mattina abbiamo chiamato Acea. Sono arrivati gli operai che hanno cominciato a scavare un buco di settanta per settanta. Hanno trafelato con i cavi. Ma non si è risolto niente. Allora abbiamo chiamato il giornale. Len sera alle 20 alla sala operati va elettrica dell'Acea in collegamento costante con gli operatori inviati sul posto per riparare i guasti non nascondevano l'incertezza in merito al possibile ripristino del

l'energia elettrica. «Si tratta», spiegavano, «di un guasto sulla bassa tensione e non sulla media e alta. Questo è positivo perché in linea il guasto è di minore entità. I problemi non sono nella cabina elettrica ma nella rete di distribuzione dalla cabina ai contatori. Gli operatori hanno già individuato un guasto ad un cavo elettrico e l'hanno riparato. Poi hanno tentato di riattivare la tensione ma è saltato tutto di nuovo». Insomma non un solo guasto in via Fulvio Marci ma due. O forse più. Guasti lungo i cavi. E per ripararli occorre scavare portate i cavi allo scoperto e poi controllarli. Un lavoro lungo faticoso e non semplice. Tanto è vero che alle 20 ancora sul posto i tec-

nici non erano venuti a capo del problema. «Non sono guasti dovuti a cattiva manutenzione», ci tenevano a sottolineare negli uffici dell'Acea. E aggiungevano: «Abbiamo dato disposizioni ai tecnici di continuare a lavorare non stop fino a che non abbiano individuato e riparato i guasti. Come dirlo. Il funzionario di nome dottor Baglioni intorno alle 21 annunciava luttuosa. Entro la serata cercheremo comunque di riattivare la corrente. Se il guasto come sembra è di entità tale che bisogna cercarlo scavando per metri e metri i tecnici cercheranno di mettere almeno un cavo volante provvisorio per attenuare i disagi della gente».

PROTERCO

Centro Riscaldamento & Condizionamento

Proterco, il tuo clima ideale!

IMPIANTI DI RISCALDAMENTO AUTONOMI E CENTRALIZZATI

SCALDABAGNI E CALDAIE A GAS • POMPE DI CALORE • IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO D'ARIA

ASSISTENZA TECNICA IMMEDIATA E UNA GARANZIA DI 5 ANNI SU TUTTI GLI IMPIANTI ESEGUITI IN STRETTA OSSERVANZA DELLE NORMATIVE CEE

LINEA DIRETTA CON PROTERCO • CONSIGLI, CONSULENZE, PREVENTIVI E SOPRALLUOGHI COMPLETAMENTE GRATUITI • LINEA DIRETTA CON PROTERCO

5433501 • 5433502 • 00146 Roma • Via Filippi, 49

UN IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE COMPLETO A LIRE

85.000

MENSILI SENZA INTERESSI